UNIVERSITÀ DI FOGGIA

HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Il Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizio agli Studenti
Avv. Marta Sevi

Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali
Dott.ssa Giselda Florio

Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente
Dott. Pasquale Monteleone

Oggetto: Procedura valutativa indetta per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, GSD 13/ECON-09 "Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale", per il settore scientifico disciplinare ECON-09/B "Economia degli intermediari finanziari" (*già* SSD SECS-P/11), mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, co. 6, della L. 240/2010 - Dipartimento di Economia.

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge 15.4.2004, n. 106 ed il relativo regolamento emanato con il D.P.R. 3.5.2006, n. 252;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 24, co. 6;

VISTO il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82, rubricato "Codice dell'Amministrazione digitale" (CAD);

VISTO il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;

VISTA la Raccomandazione 2005/251/CE della Commissione, dell'11 marzo 2005, riguardante la Carta europea dei ricercatori e un codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori (G.U. L. 75 del 22.3.2005, pag. 67);

VISTO il D.M. n. 639/2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il DPCM 27 novembre 2024 "Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 22/1/2025;

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Codice Etico dell'Università di Foggia;

VISTO il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020),

il “Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia” emanato con D.R. n. 1407/2021, prot. n. 48551- I/3 del 18.10.2021;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 1, della Legge 16 luglio 2026, n. 129, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 24.07.2026, che prevede: "*Fino alla definizione dei requisiti di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dall'articolo 1 della presente legge, nonché delle modalità di formazione delle commissioni ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 1, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti prima della data di entrata in vigore della presente legge*";

VISTO il D.M. 06.08.2026 n. 1010, con il quale è stato assegnato a questa Università il contingente assunzionale - anno 2026;

VISTE le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 14.10.2026 e del 28.10.2026, con le quali è stata approvata l’istituzione di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-09 “Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale”, per il settore scientifico disciplinare ECON-09/B “Economia degli intermediari finanziari” (*già* S.S.D. SECS-P/11), mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, co. 6, della L. 240/2010, a valere sulle risorse assegnate per le esigenze strategiche di Ateneo (contingente assunzionale 2026);

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 03.11.2026 (prot. n. 64239-VII/1 del 03.11.2026 – Rep. n. 1532-2026), con la quale sono state fornite le indicazioni necessarie per l’avvio della procedura valutativa;

ACCERTATA la disponibilità delle risorse finanziarie,

DECRETA

Art. 1 (Oggetto del bando)

È indetta la seguente procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, co. 6, della L. 240/2010:

Dipartimento		**Economia**
Informazioni sulla procedura valutativa	N. posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di prima fascia
	Researcher Profile	Leading Researcher (R4)
	GSD ex D.M. 639/2024	13/ECON-09 “Economia degli intermediari finanziari

		e finanza aziendale”
	Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 639/2024	ECON-09/B “Economia degli intermediari finanziari”
	Settore concorsuale ex D.M. 855/2015	13/B4 “Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale”
	Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 855/2015	SECS-P/11 “Economia degli intermediari finanziari”
	Profilo didattico e scientifico ex D.M. 639/2024	Il settore comprende l’attività scientifica e didattico-formativa nell’ambito di ricerca dello studio della struttura e del funzionamento del sistema finanziario, inteso come insieme organizzato di intermediari, strumenti e mercati finanziari, nonché autorità di regolamentazione e vigilanza. L’Economia degli intermediari finanziari studia i modelli di comportamento economico, gestionale, operativo e la governance degli intermediari finanziari, creditizi, previdenziali assicurativi, nonché l’organizzazione e il funzionamento del sistema dei pagamenti e dei mercati mobiliari (regolamentati e non regolamentati). I contenuti del settore riguardano anche i modelli e le tecniche di gestione dei rischi finanziari, creditizi ed assicurativi, l’analisi dei flussi e dei fabbisogni finanziari delle famiglie e delle imprese (in qualsiasi stadio del loro ciclo di vita) e le modalità della loro copertura, le caratteristiche e la tecnica delle operazioni bancarie, assicurative e mobiliari, le metodologie di valutazione e pricing degli strumenti finanziari, i modelli di selezione e gestione degli attivi finanziari e immobiliari e di ottimizzazione delle combinazioni attivo/passivo, le analisi di efficienza e di sostenibilità dei sistemi e dei mercati finanziari. Particolare attenzione è inoltre dedicata all’innovazione finanziaria e all’impatto dell’utilizzo delle tecnologie sui modelli operativi e di business degli intermediari. Il settore studia inoltre i

		comportamenti della domanda di servizi finanziari; per questo motivo sono oggetto di ricerca e di didattica le tematiche relative alla alfabetizzazione ed educazione finanziaria, e quelle dei processi decisionali degli investitori e dei risparmiatori. Dal punto di vista metodologico, il settore si avvale di un forte orientamento all'analisi e verifica empirica (attraverso l'impiego di metodi qualitativi, quantitativi e sperimentali) e ai temi di ricerca applicata, così da porre sempre in luce le implicazioni manageriali e aziendalistiche delle tematiche indagate e insegnate e la loro concreta fruibilità per gli stakeholders
	Numero massimo di pubblicazioni presentabili	12 (dodici)
Informazioni sulle funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico e di comportamento di Ateneo.

Art. 2 (Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)

Sono ammessi a partecipare alla procedura i professori di seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università di Foggia che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 della L. 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare oggetto del bando, secondo la rideterminazione operata dal D.M. 639 del 02/05/2024 e le funzioni oggetto della procedura.

Non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché vincoli di coniugio o il convivente *more uxorio* di un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università.

I requisiti dovranno esser posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e dovranno, inoltre, permanere durante tutto lo svolgimento della procedura stessa. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione dovrà essere

tempestivamente comunicata al Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente di questa Università.

L'Università di Foggia garantisce parità di genere e pari opportunità a ogni persona per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3 (Presentazione della domanda di ammissione)
La domanda di ammissione alla procedura deve pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul sito web di Ateneo, nella sezione https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-docenti/procedure

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile successivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura valutativa, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: https://pica.cineca.it/unifg/po24-2021-41

Al riguardo le candidate e i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA, disponibili alla pagina: https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-docenti/procedure

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal candidato e corredata da copia del documento di riconoscimento in corso di validità. il candidato potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto Cineca dal link https://pica.cineca.it/unifg

Art. 4 (Contenuto della domanda di partecipazione ed allegati)
La domanda del candidato dovrà contenere le informazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare.
Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità:

1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza ed un indirizzo pec a cui inviare eventuali comunicazioni;

2) il possesso e la specificazione dei requisiti di ammissione richiesti dal precedente articolo 2;

3) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, nonché vincoli di coniugio o di convivenza *more uxorio* con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;

4) gli eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro, di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca;

5) (solo per i ricercatori universitari) l'eventuale attività didattica svolta per non meno di 5 anni accademici (anche non consecutivi) in corsi di studio universitari, a seguito di formale conferimento di supplenza o affidamento, riferita all'attività didattica svolta nell'ambito del settore scientifico – disciplinare (o, in mancanza, del settore concorsuale) relativo al posto per il quale si svolge la selezione.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura valutativa.

Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo di posta elettronica. Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al seguente indirizzo pec: protocollo@cert.unifg.it

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un valido documento di riconoscimento;

2. *curriculum* della propria attività di ricerca, didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), istituzionale e, ove richiesta all'art. 1, dell'attività assistenziale. Il *curriculum*, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;

3. elenco delle pubblicazioni presentate;

4. pubblicazioni in formato digitale che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione;

5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate ed elencate nella dichiarazione stessa;

6. documentazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa a:

   - eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca (indicando il periodo di sospensione, il datore di lavoro e la fonte normativa),

- (solo per i ricercatori universitari) effettivo svolgimento di attività didattica, a seguito di formale conferimento di supplenza o affidamento (indicando i periodi di svolgimento, corso di studio, Università, provvedimento), riferita all'attività didattica svolta nell'ambito del settore scientifico – disciplinare (o, in mancanza, del settore concorsuale) relativo al posto per il quale si svolge la selezione;

7. informativa e autorizzazione al trattamento dei dati, necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente procedura.

L'Università si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5 (Pubblicazioni valutabili)
Sono valutabili ai fini della presente procedura valutativa esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.
I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e relativo regolamento emanato con D.P.R. 8 maggio 2006, n.252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Al riguardo si precisa che il limite massimo di pubblicazioni presentabili, se indicato nell'art. 1 del presente bando, non deve essere superato. Qualora il limite in questione venga superato, il candidato sarà invitato ad indicare quali pubblicazioni intende sottoporre alla valutazione. Tale comunicazione sarà inviata al candidato all'indirizzo di posta elettronica riportato nella domanda di ammissione.

Art. 6 (Rinuncia del candidato alla procedura)
L'eventuale rinuncia del candidato a partecipare alla procedura valutativa potrà essere presentata tramite la posta elettronica all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it con dichiarazione sottoscritta in formato PDF accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale, secondo quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e

seconda fascia di questa Università, e sarà composta da tre professori di I fascia, o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali, di cui almeno due sono esterni all'Università di Foggia.

La nomina della Commissione è resa pubblica per via telematica sul sito web di Ateneo (http://www.unifg.it) alla sezione "bandi docenti". Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di sette giorni per l'eventuale ricusazione dei commissari da parte dei candidati.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione deve avvalersi esclusivamente di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 8 (Modalità di svolgimento della procedura valutativa)
La Commissione, dopo aver provveduto preliminarmente a controllare l'insussistenza delle preclusioni di cui all'art. 2, 2° capoverso, valuta il curriculum, l'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali e, ove richieste all'art. 1, le competenze linguistiche e l'attività assistenziale dei candidati, sulla base dei criteri che ha predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca.

Ai fini di una valutazione positiva di un candidato a ricoprire il posto di cui alla procedura di chiamata, la Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica-lezione. La prova si svolgerà on line attraverso una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione da questa Amministrazione. Con la presentazione della domanda di partecipazione i candidati accettano integralmente le condizioni di svolgimento della prova on line e si impegnano a dotarsi della strumentazione informatica necessaria al suo espletamento consistente in un apparecchio hardware (computer, tablet, telefono cellulare e simili) in grado di connettersi ad internet tramite browser o app dedicata e di una linea internet adeguata a sostenere il collegamento audio – video in videoconferenza in seduta pubblica. L'onere di dotarsi di adeguati strumenti per l'espletamento della prova didattica resta a carico del candidato e l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di partecipazione alla prova dovuta a malfunzionamenti dell'apparecchiatura o della linea

internet del candidato. Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprano la posizione di professore di ruolo e i ricercatori universitari che attestino lo svolgimento effettivo, a séguito di formale conferimento di supplenza o di affidamento, in corsi di studio universitari, di attività didattica per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi, riferita all'attività didattica svolta nell'ambito del settore scientifico – disciplinare (o, in mancanza, del settore concorsuale) relativo al posto per il quale si svolge la selezione. La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova. Il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione e lo comunica alla Commissione prima dello svolgimento della prova.

La convocazione per lo svolgimento della prova didattica/lezione, volta ad accertare anche l'eventuale conoscenza della lingua straniera, sarà comunicata ai candidati, almeno venti giorni prima dell'effettuazione della stessa, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web. La pubblicazione nella pagina web ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La convocazione è altresì inviata tramite apposita comunicazione alla casella di posta elettronica indicata da ciascun candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: a) carta d'identità; b) passaporto; c) patente di guida; d) patente nautica; e) libretto di pensione; f) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici; g) porto d'armi; h) tessera di riconoscimento rilasciata da un'Amministrazione dello Stato, purché munita di fotografia e di timbro o altra segnatura equivalente.

La mancata presentazione alla prova, nel giorno e nell'ora indicati, sarà considerata come esplicita e definitiva rinuncia del candidato a partecipare alla procedura valutativa.

La Commissione individua i candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto secondo le indicazioni individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza.

Art. 9 (Conclusione della procedura)
La Commissione conclude i propri lavori entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. I giorni ricadenti nel periodo dal 16 luglio al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio dell'anno immediatamente successivo non concorrono al computo del suddetto termine. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di trenta giorni, il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso tale termine, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione della Commissione, ovvero dei singoli componenti cui siano imputabili le cause di ritardo, assegnando un nuovo termine improrogabile di trenta giorni per la conclusione dei lavori.

Il Rettore, entro venti giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Responsabile del procedimento, verificata la legittimità degli atti, li approva con decreto.

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione giudicatrice, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Qualora il Rettore riscontri vizi sanabili nello svolgimento della procedura, restituisce con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine, non superiore a venti giorni, per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti i verbali redatti dalla Commissione sono pubblicati sul sito web di Ateneo (http://www.unifg.it) alla sezione "Bandi docenti".

Art. 10 (Chiamata e nomina in ruolo)

All'esito della procedura valutativa, il Consiglio di Dipartimento interessato propone al Consiglio di Amministrazione, di norma entro trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, la chiamata di uno dei candidati tra quelli selezionati dalla Commissione ovvero delibera di non procedere ad alcuna chiamata.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità, di cui all'art. 2, c. 1, lett. b), della legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata del Dipartimento.

Il Rettore, con proprio decreto, dispone la nomina nel ruolo di professore di prima fascia del candidato chiamato dal Consiglio di Amministrazione.

Il professore assunto dovrà frequentare obbligatoriamente, per una durata minima di 30 ore, un percorso formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA. Al professore assunto è riconosciuto il trattamento economico e previdenziale come stabilito dalla vigente normativa in materia.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dai candidati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.
Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, via Gramsci n. 89/91 - PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore Prof. Lorenzo LO MUZIO, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è l'Avv. Nicola Fabiano, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 12 (Responsabile del procedimento)

É nominato, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale responsabile del procedimento, il dott. Pasquale MONTELEONE (e-mail: reclutamentodocente@unifg.it - telefono: 0881/338374-430-353).

Art. 13 (Norme finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, consultabile al seguente link:

(versione italiana)

https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2022-05/regolamento-chiamate-docenti-2021.pdf

(versione inglese)

https://www.unifg.it/en/university/regulations-and-announcements/normativa

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web al menzionato indirizzo http://www.unifg.it alla sezione "bandi docenti".

Il Rettore
prof. Lorenzo LO MUZIO

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005

LORENZO
LO MUZIO
16.11.2026
10:11:44
GMT+01:00